

LINGOTTO

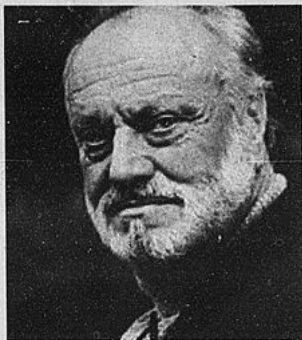
L'apprendista stregone

L'Orchestre National de France guidata da Masur nel congedo con Dukas, Franck e Rimskij-Korsakov

FRANCIA e Russia, lungi dal farsi guerra come ai tempi andati di Napoleone, si uniscono in armonica sinergia per dar vita a un appuntamento musicale al quale non si può mancare. E' quello che chiude la stagione Concerti del Lingotto. Se la prima parte della serata propone Dukas e Franck, la seconda è all'insegna di Rimskij-Korsakov. Il giorno dell'evento è martedì 8 giugno, al Lingotto naturalmente, alle ore 20,30. Complesso ospite è l'Orchestre National de France guidato da Kurt Masur. E qui si deve fare una considerazione. Lo scorso anno alla fine di marzo, a Bruxelles, Masur interruppe l'esecuzione del «Titan» di Mahler a causa d'un colpo di tosse sparato dalla sala: dunque, conoscendo l'incontinenza tracheo-faringea del pubblico torinese, sarà prudente darsi tutti una regolata in merito.

Ma veniamo al programma nel dettaglio. Quale miglior inizio si può desiderare di quel bellissimo scherzo sinfonico intitolato «L'apprenti sorcier»? In pratica il ricordo di Paul Dukas è vivo soltanto grazie a questa breve pagina, esaltata per di più dal famoso disegno animato disneiano. Ciò si deve al fatto che un esasperato senso di autocritica portò il compositore parigino non solo a creare poche opere, ma addirittura a distruggerne alcune. Peccato, perché il suo «Apprendista stregone» ci mostra senza dubbio quale abile orchestratore fosse.

Comunque, dopo Dukas ecco il Franck delle «Variazioni sinfoniche» per pianoforte, che chiameremo sul palco anche Michel Dalberto. L'ascolto di tale pagina è decisamente un'avvicinamento al mondo del compositore e dell'orchestra quasi si studiano a vicenda, emerge il tema che costituirà la feconda materia delle sette variazioni;



Kurt Masur martedì 8 chiude la stagione del Lingotto

l'ultima conduce in modo un po' inatteso a un finale arguto, di una cantabilità irresistibilmente parigina (inevitabile il richiamo a Saint-Saëns e Ibert) che solleva lo spirito.

Poi la Russia. Ed è quella fiabesca e colorata di «Shéhérazade», la suite sinfonica in cui Rimskij-Korsakov profonde tutta la sua maestria. Non una nota fuori posto, non un effetto sbagliato, ogni strumento è chiamato ad un ruolo appropriato e inappuntabile: la leggenda trova la tinta del mistero e quella dello stupore delle «Mille una notte»; e il violino solista che dà voce alla ammaliante principessa accompagna a un pianissimo che esige il silenzio assoluto. Speriamo. [l. o.]

PIANISTI

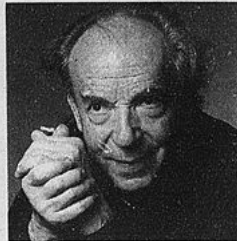
Un mostro sacro

E' Paul Badura-Skoda, invitato a Ciriè A Pinerolo, tra fiori e colori, c'è Génot

PAUL Badura-Skoda, viennese, classe 1927, «mostro sacro» del pianismo, a Ciriè. Che colpo per la cittadina canavesana! La sua presenza è legata a un master che terrà a conclusione dell'anno scolastico del Civico Istituto Musicale F. A. Cuneo: ma l'occasione ha anche permesso di concordare un concerto con il grande interprete alle 21 di lunedì 7 giugno (ingresso a 10 euro), nella sala del Centro Socio Culturale di corso Nazioni Unite 32. Si completa così la breve ma succosa proposta che ha già visto salire sul palco Wally Peroni, la fondatrice dell'Istituto, il 3 giugno.

Badura-Skoda, allievo di Fischer, nel 1949 fu già sostenuto da Karajan e da Furtwängler. A una intensa attività concertistica ha affiancato un ricco lavoro come musicologo (ha pubblicato con la moglie uno studio sul pianismo mozartiano). Lunghissimo è l'elenco dei premi e delle onorificenze: tra tutte la Croce Austriaca al Merito, Medaglia Città di Vienna, Medaglia Mozart, Anello Bösendorfer, Legione d'Onore di Francia. Per la serata ciriacesa Badura-Skoda ha scelto Beethoven («Sonata n. 32 op. 111») e Brahms («6 Klavierstücke op. 118») e la «Sonata in fa minore op. 5».

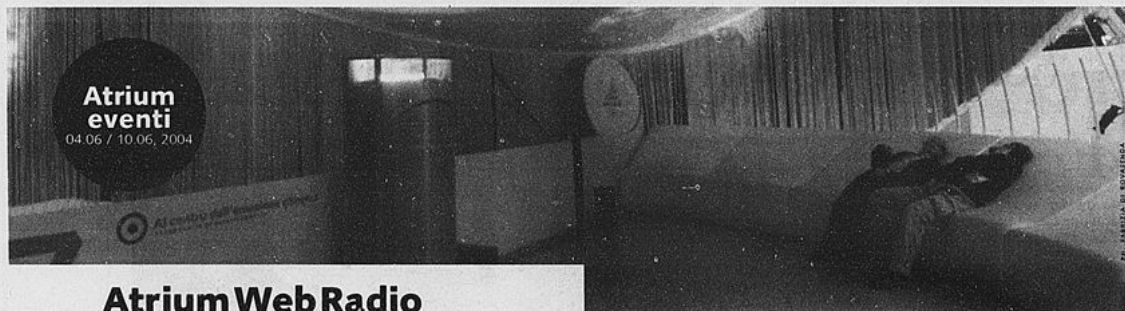
Un altro pianista molto più giovane ma apprezzato dal pubblico e dalla critica è Massimiliano Génot. Con la sorella Alessandra, violini-



Paul Badura-Skoda suonerà lunedì 7 giugno

sta, è domenica 6 alle 17,30 nella Villa Il Torrione di Pinerolo per gli appuntamenti Regge & Castelli. Il concerto, «Fiori, Colori e Musica», corona una giornata di visite guidate al parco romantico disegnato nel 1834 dall'architetto di giardini Xavier Kurtén (quello di Palazzo Reale a Torino e del Castello di Racconigi). Oltre a Mozart («Sonata K. 296») e Chopin («Fantasia-impromptu op. 66») il concerto è un omaggio ai compositori piemontesi.

Di Leone Sinigaglia si ascoltano i «Tre pezzi op. 12». Ma una vera sorpresa sono le pagine pianistiche di Antonio Quartaro (Trecate 1853 - Torino 1923), che per tutta la vita insegnò pianoforte al Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri e ha lasciato composizioni di gusto raffinato e elegante. [l. o.]



Atrium eventi

04.06 / 10.06, 2004

Atrium Web Radio

Prende il via Atrium Web Radio: un nuovo modo per ascoltare la città che cambia, l'avvicinarsi dell'appuntamento olimpico e raccontare in tempo reale quanto è accaduto, quanto sta accadendo e quanto accadrà in Atrium Torino e nella nostra città.

Atrium Web Radio avrà infatti il compito di seguire in diretta i principali appuntamenti che si svolgeranno nello spazio di piazza Solferino attraverso notizie, commenti e dibattiti con i protagonisti degli incontri. A supporto, le migliori musiche del territorio. Ed è proprio questo uno dei punti centrali del nuovo media: una programmazione «Piedmontese only» che, partendo da sonorità tradizionali, arriva sino agli Eiffel 65 e ai Subsonica, tutti rigorosamente di produzione o di origine piemontese.

Tra i programmi previsti, una serie di appuntamenti sui rapporti tra Torino e Lione, due realtà urbane sempre più vicine; in previsione si estenderà il progetto anche a Barcellona.

Si può ascoltare Atrium Web Radio collegandosi al sito www.atriumtorino.it.

Atrium Città
Sabato 5 giugno, ore 10,30

LA PINACOTECA GIOVANNI E MARELLA AGNELLI
PRESENTA

Il Lingotto: dalla fabbrica di automobili al centro multifunzionale progettato da Renzo Piano

Interviene Marcella Pralormo,
direttrice della Pinacoteca

Atrium Città
Giovedì 10 giugno, ore 17,30

LA FONDAZIONE PALAZZO BRICHERASIO
PRESENTA

Arte Buddhista Tibetana

Interviene Franco Ricca,
curatore della Mostra

Atrium Città
Sabato 19 giugno, ore 10,30

LA PINACOTECA DI VARALLO SESIA
PRESENTA

Il Palazzo dei Musei e le sue collezioni

Interviene Simone Baiocco,
direttore del Museo
Dopo l'incontro è prevista la visita al Museo,
guidata dal Direttore, con partenza alle 12
da Atrium Torino. I biglietti (euro 8)
possono essere acquistati entro il 16 giugno
presso Vetrina Torino Cultura, Atrium Città,
tutti i giorni dalle 9,30 alle 19.

Gli incontri fanno parte del ciclo
I musei si raccontano organizzato
in collaborazione con Torino Città Capitale



Atrium TORINO

Fondazione Atrium Torino via Pietro Micca 21 - tel/fax +39.011.5162006
info@atriumtorino.it - www.atriumtorino.it

Ingresso gratuito. Aperto tutti i giorni: 9,30/19,00 Per informazioni sugli eventi: tel. 011 5178134 / 011 5162006
e-mail: info@atriumtorino.it - Per prenotare le visite guidate: tel. 011 5178134 (9,30/12,30 e 14,30/17,30)
e-mail: prenotazioni@atriumtorino.it oppure direttamente al sito www.atriumtorino.it